



USB - Area Stampa

ILVA: PARTITO CORTEO A TARANTO PER SALUTE, SICUREZZA, LAVORO, AMBIENTE

**USB, BASTA OMICIDI IN FABBRICA E IN CITTÀ, BASTA ACCORDI SULLA PELLE DEI
LAVORATORI**



Taranto, 10/11/2012

Oltre un migliaio di manifestanti, fra operai dell'ILVA, cittadini di Taranto, associazioni, lavoratrici e lavoratori giunti in Puglia dalle altre regioni, stanno dando vita a Taranto al corteo che è appena partito dall'Arsenale ed attraversando le vie del centro si concluderà in piazza della Vittoria.

Salute, Sicurezza, Lavoro, Ambiente, per i lavoratori dell'ILVA e per tutta la città di Taranto: queste le parole d'ordine della manifestazione, lanciata dagli operai del reparto Movimento Ferroviari, tutti compattamente in sciopero e in presidio da 11 giorni a seguito dell'omicidio sul lavoro del giovane addetto del MOF, Claudio Marsella.

Lo sciopero è stato da subito sostenuto dall'USB, che ha raccolto l'appello alla mobilitazione ed oggi sta sfilando a Taranto per dire basta agli omicidi, in fabbrica ed in città; basta agli accordi che riducono la sicurezza per aumentare i profitti.

“CIAO CLAUDIO”, è scritto sul furgone che apre il corteo, seguito dallo striscione “GLI ACCORDI SONO VOSTRI, LE VITE SONO NOSTRE”, in riferimento, all'accordo siglato il 10 novembre 2010 da FIM FIOM e UILM, in cui si prevede che gli addetti al MOF lavorino da soli.

La Confederazione USB, nel sostenere incondizionatamente la lotta dei lavoratori Ilva in sciopero, ha costituito una Cassa di Resistenza, a cui è possibile contribuire utilizzando il C/C intestato a : Cassa di resistenza ILVA Taranto IBAN IT 17 W 03127 03201 000000001801.

Alla Cassa di Resistenza stanno contribuendo direttamente in piazza a Bologna, Milano e Roma i tanti lavoratori e lavoratrici della scuola, gli studenti, i precari, che sempre questo pomeriggio stanno manifestando in tante piazze d'Italia per la riconquista della Scuola Statale.